



CAMERA DI COMMERCIO
FOGGIA

OGGETTO: REDAZIONE DELL'ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA (APE) DEL CAPANNONE SEDE DEL LABORATORIO LACHIMER A FOGGIA. AFFIDAMENTO DIRETTO. CIG ZB52FE9F4A.

IL SEGRETARIO GENERALE

con i poteri di cui al D. Lgs n. 165/2001, all'art. 35 dello Statuto e all'art. 16 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 78/2019 concernente la nomina del Segretario Generale;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 86 del 01/10/2020 relativa alle azioni finalizzate alla razionalizzazione e riorganizzazione dell'azienda Speciale Lachimer;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Giunta n. 105 del 09/12/2020 con cui è stato approvato l'avviso d'asta per la cessione del ramo d'azienda dell'Azienda Speciale LACHIMER relativo al laboratorio chimico merceologico e dell'immobile sito al Km. 2.200, Via Manfredonia, Foggia con scadenza fissata al 28/12/2020;

PRESO ATTO che *"Nei contratti di compravendita immobiliare, negli atti di trasferimento di immobili a titolo oneroso e nei nuovi contratti di locazione di edifici o di singole unità immobiliari soggetti a registrazione è inserita apposita clausola con la quale l'acquirente o il conduttore dichiarano di aver ricevuto le informazioni e la documentazione, comprensiva dell'attestato, in ordine alla attestazione della prestazione energetica degli edifici; copia dell'attestato di prestazione energetica deve essere altresì allegata al contratto, tranne che nei casi di locazione di singole unità immobiliari....omissis..."* (cfr. art. 6 comma 3 del D. Lgs. 192/05);

RAVVISATA, pertanto, l'urgenza di acquisire l'attestato di prestazione energetica per renderlo disponibile in sede di compravendita a titolo oneroso a margine della procedura posta in essere con la deliberazione di Giunta n. 105/2020 sopra richiamata;

CONSULTATO l'albo degli ingegneri della Provincia di Foggia e preso atto della disponibilità dell'Ing. Valter Marcone, iscritto al n. 1938;

ACQUISITA agli atti l'offerta economica in data 18/12/2020 recante un corrispettivo di € 2.000,00 oltre cassa professionale (4%) e iva (22%) come per legge;

CONSIDERATO che l'importo stimato dell'affidamento è inferiore ad € 40.000,00;

CONSULTATE le linee guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" - approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

RISCONTRATO che:



1. ai sensi del punto n. 1.3.1 delle predette Linee Guida: *“per gli affidamenti di incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall’art. 31, comma 8 del codice. In questo caso, il ribasso sull’importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l’operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso”*;
2. ai sensi del successivo punto n. 1.3.2: *“L’affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l’oggetto dell’affidamento, l’importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest’ultimo nonché l’accertamento –effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee guida n. 4–in ordine alla sussistenza, in capo all’affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, codice). Nella determina, la stazione appaltante può dare atto anche della eventuale consultazione di due o più operatori economici e/o di precedenti rapporti contrattuali”*

VISTO il regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (cfr art. 6 del D.M. 17/06/2016);

VISTO l'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti Pubblici”, come modificato ed integrato dal decreto correttivo (D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii (ora sostituito in deroga per le procedure indette entro il 31/12/2021 dall'art. 1 della Legge 11 settembre 2020 n. 120);

RISCONTRATO, ai sensi dell'art. 4.2.2 delle linee guida sopra richiamate che, per gli affidamenti di importo fino a € 5.000,00, la stazione appaltante ha facoltà di procedere:

- 1) all'affidamento mediante l'acquisizione dell'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 (anche secondo il modello del DGUE) in ordine al possesso dei requisiti ex art. 80 del codice dei contratti pubblici;
- 2) occorre procedere, prima della stipula del contratto, alla consultazione del casellario ANAC e alla verifica del DURC;
- 3) il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o in alternativa l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.

ESEGUITI, con esito positivo, i controlli prescritti, ove ricorrenti;

PRESO ATTO, inoltre, che occorre disciplinare nel contratto le prescrizioni in ordine alle conseguenze discendenti dall'accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti;;

VISTO l'art. 32 comma 14 del d.lgs 50 del 18 aprile 2016, secondo il quale il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante



corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;
DATO ATTO dell'istruttoria del funzionario Francesca Chionchio in organico al Servizio Patrimonio, Acquisti e Servizi Logistici dell'Ente;

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

DETERMINA

1. di affidare all'Ing. Valter Marcone la prestazione professionale relativa alla redazione dell'attestato di prestazione energetica (APE) del capannone sede del laboratorio Lachimer a Foggia per un corrispettivo pari ad € 2.000,00 oltre cassa professionale (4%) e iva (22%);
2. di procedere alla stipula del contratto in parola in formato elettronico mediante la sottoscrizione digitale dei documenti che lo compongono (offerta del 18/12/2000 il presente provvedimento di affidamento, il prospetto recante gli adempimenti connessi alle disposizioni concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari e la nota di affidamento anche ai fini delle prescrizioni contrattuali pertinenti ai sensi delle linee guida indicate in narrativa);
3. di dare atto che l'onere per il servizio in argomento ammonta ad € ad € 2.000,00 oltre cassa professionale (4%) e iva (22%);
4. di demandare agli uffici competenti gli adempimenti di cui all'art. 29 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016.

II SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Lorella Palladino)

Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005